

Una volta aggiornate le procedure per le demolizioni, sono stati notificati ben 100 ordini di abbattimento, corrispondenti ad abusi per i quali è stata emessa la sentenza definitiva di ripristino dello stato dei luoghi da parte dell'Autorità Giudiziaria; sono state inoltre emesse 11 diffide a demolire nei confronti di altrettanti responsabili di abusi relativamente a manufatti realizzati su suoli demaniali della riva del Sarno.

E' stata inoltre avviata la procedura per l'individuazione delle ditte che dovranno eseguire le demolizioni degli immobili abusivi.

Va rilevato l'impegno sistematico ed incisivo finalizzato alla rimozione di centinaia di cartelli pubblicitari abusivi di vari tipi e dimensioni che tappezzano le strade del centro, spesso anche a ridosso degli scavi archeologici, dando luogo ad un grave degrado ambientale che offende il decoro della città.

Analogo impegno è stato rivolto al contrasto delle varie tipologie dell'abusivismo commerciale costituito dalla presenza diffusa di "bancarelle" e chioschi posti lungo i principali flussi turistici, senza alcuna regolamentazione estetica e normativa. Per tali strutture si prevede una sistemazione decorosa in ambiti stabiliti dal comune e nel rispetto di regole precise.

Rilevato, inoltre, che diverse strutture turistiche operavano in assenza di autorizzazioni edilizie o amministrative, si sta procedendo ad un censimento di queste attività, per la successiva adozione delle adeguate misure repressive.

E' stato affrontato il problema relativo al campo di calcio "Bellucci", affidato dalla ex giunta comunale, con procedura illegittima, ad un consorzio di società tra i cui rappresentanti risultavano personaggi coinvolti penalmente nei fatti connessi allo scioglimento del consiglio comunale; si è proceduto, dunque, alla revoca del suddetto affidamento, per la successiva riconsegna della struttura sportiva al comune.

2) L'attività di programmazione è stata avviata nel rispetto della legge-quadro sui lavori pubblici (c.d. L. Merloni), che prevede l'adozione di un piano triennale delle opere pubbliche da allegare come documento fondamentale al bilancio di previsione dell'anno 2002. Il programma 2002-2004, adottato con delibera della commissione straordinaria n.8 del 28 settembre 2001, prevede la realizzazione delle seguenti opere pubbliche:

- parcheggio multipiano nei pressi degli scavi archeologici;
- allestimento di un polo fieristico permanente;

- recupero del giardino storico della "Fonte salutare", annesso al palazzo De Fusco;
- recupero della piazza antistante la stazione della Circumvesuviana;
- recupero e riqualificazione di Piazza Schettino;
- riqualificazione di Piazza Immacolata;
- recupero di Piazza Esedra;
- completamento della rete fognaria;
- adeguamento delle scuole e degli altri immobili di proprietà comunale alle norme di sicurezza;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica;
- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione dei depuratori comunali;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali.

Il "piano di priorità degli interventi" di cui all'art.145 del D.lgs. n.267/2000, che ha come obiettivo la sollecita realizzazione di opere pubbliche indifferibili, nonché l'eliminazione di gravi disservizi, è stato adottato dalla commissione straordinaria con deliberazione n.25 del 21 novembre 2001 e prevede le opere già inserite nel Piano delle Opere Pubbliche, oltre ad altri interventi, quali:

- ristrutturazione e nuova destinazione a scuola media dell'ex Casa mandamentale;
- adeguamento alle norme di sicurezza dell'immobile già adibito a Pretura;
- ristrutturazione ed adeguamento della rete idrica;
- realizzazione di un canile comunale;
- informatizzazione dei servizi.

In analoga prospettiva di programmazione, si inserisce la redazione di un Programma integrato territoriale, trasmesso alla Regione Campania per i relativi finanziamenti europei, che prevede interventi nel campo del recupero urbano e nella realizzazione di parcheggi per agevolare il turismo religioso e culturale.

Il 15 gennaio 2002 la commissione straordinaria ha sottoscritto, unitamente al Presidente della Regione Campania, alle Soprintendenze ambientale ed archeologica ed ai Sindaci dei Comuni di Ercolano, Boscoreale, Castellammare di Stabia, Torre Annunziata e Lettere, un accordo per l'istituzione di un tavolo di concertazione relativo al Progetto integrato "Pompei - Ercolano e sistema archeologico vesuviano", che tende a rilanciare su vasta scala l'economia dell'area, puntando sull'attrazione turistica esercitata dalle presenze archeologiche.

E' stato infine predisposto lo studio di prefattibilità di un programma integrato ai sensi della legge regionale n.3 del 1996, in adesione al bando regionale

che prevede il finanziamento di opere pubbliche ed iniziative per il recupero urbano. Lo studio, elaborato dall'ufficio tecnico comunale, è stato approvato con delibera della commissione straordinaria n.4 del 24 gennaio 2002 e presentato alla regione per i relativi finanziamenti.

L'insediamento della commissione straordinaria ha coinciso con l'inizio del nuovo anno scolastico.

L'attività di mediazione svolta dalla commissione straordinaria nella procedura di esecuzione e sfratto posta in essere dai proprietari di una struttura destinata a sede di Scuola Media, tenuta in fitto dal comune, ha consentito di evitare la sospensione delle attività scolastiche, rimandando, d'intesa con la controparte, il differimento della soluzione della controversia.

Per fronteggiare la carenza di aule scolastiche, sono stati predisposti dall'ufficio tecnico un progetto per la realizzazione di un nuovo plesso di scuola media e, come già accennato, un progetto, con un investimento di circa un miliardo, per la ristrutturazione edilizia e la trasformazione in scuola dell'ex Casa mandamentale. Sono inoltre in via di perfezionamento le procedure per l'adeguamento di tutti gli edifici scolastici alle norme di sicurezza e di igiene, che prevedono lavori per un importo pari a 5 miliardi e mezzo, già finanziati.

Al fine di garantire la funzionalità dei vari servizi scolastici, si è provveduto ad assicurare, nei tempi previsti, l'operatività del servizio di mensa scolastica, attraverso l'indizione di apposita gara ad evidenza pubblica.

E' stato redatto un progetto per la ristrutturazione e l'adeguamento dell'immobile di proprietà comunale, già destinato a Pretura, che attualmente ospita il Giudice di Pace e che non risulta adeguato alle esigenze funzionali dell'ufficio giudiziario. Il progetto — per la cui redazione si sono tenuti incontri ricognitivi con i Responsabili dei vertici giudiziari competenti — ha ottenuto il benestare del Presidente del Tribunale ed è stato trasmesso al Ministero della Giustizia per il relativo finanziamento, pari a circa 1 miliardo e mezzo.

La commissione straordinaria ha approvato un progetto per il ripristino, la cura e la manutenzione del verde pubblico per un anno.

Nel settore dei servizi di polizia mortuaria, si è registrato un problema piuttosto diffuso in ambito provinciale, collegato all'esiguità del numero di fosse da interro; lo stesso è stato risolto individuando, tramite procedura di gara, una ditta che effettuerà i trasporti del caso.

Nell'ambito dei compiti della società che gestisce il servizio di raccolta e trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani in ambito comunale, nonché quello dei parcheggi pubblici, sono state affrontate le problematiche relative a due arbitrati che, all'atto dell'insediamento della commissione straordinaria, erano in corso per vertenze su entrambi i suddetti servizi: la commissione straordinaria ha avviato a soluzione entrambe le vertenze, nominando, nell'ambito del personale dipendente, un proprio consulente di parte.

La commissione straordinaria ha approvato il nuovo piano delle farmacie (predisposto dall'ufficio tecnico), che prevede l'apertura di una nuova farmacia nella zona periferica della città.

La commissione edilizia è stata abolita (come la legge consente) ed è stata riavviata l'attività autorizzatoria delle concessioni e delle autorizzazioni edilizie, con il ripristino del funzionamento della sola commissione edilizia integrata, che si riunisce con cadenza settimanale.

Nel quadro degli interventi volti allo snellimento delle procedure e degli adempimenti connessi al rilascio delle concessioni edilizie, attraverso indirizzi concordanti anche con l'apporto del personale in sovraordinazione, sono state definite linee di indirizzo operativo tese a rendere celere l'attività della commissione edilizia integrata, pur nella attuale evoluzione del ruolo conferito al citato organo dalla normativa vigente.

4) Sono stati avviati i seguenti lavori:

- ristrutturazione e restauro della chiesa del cimitero;
- pavimentazione ed ampliamento di via Crapalla;
- pavimentazione di via Arpaia;
- revisione delle centrali termiche delle scuole e degli altri edifici comunali;
- manutenzione straordinaria delle linee elettriche di pubblica illuminazione;
- pavimentazione dei marciapiedi e del manto stradale di via C. Alberto.

All'atto dell'insediamento della commissione straordinaria, nella zona rurale della periferia sud della città erano in corso dei lavori per la realizzazione di un impianto di irrigazione da parte del Consorzio dell'Agro Sarnese-Nocerino.

Detti lavori, finanziati dall'Unione europea, hanno determinato un'energica protesta degli operatori agricoli, i quali, ritenendo tali opere inutili e di pregiudizio per le proprie attività, hanno inscenato vivaci manifestazioni di protesta, con presidi fissi dinanzi alla sede municipale.

Tali proteste, sfociate anche nell'occupazione di strade e della ferrovia Pompei-Napoli (con conseguenti problemi per l'ordine pubblico), sono state stemperate anche grazie all'attività di mediazione del Prefetto di Napoli, consentendo la temporanea risoluzione dello stato di tensione.

SETTORE ECONOMICO E FINANZIARIO

L'attività del settore è stata indirizzata all'elaborazione del PEG, con la classificazione dei capitoli di spesa e di entrata dei singoli *budgets* settoriali e l'indicazione degli obiettivi generali e specifici dei vari settori.

Oltre al completamento ed all'aggiornamento del sistema informativo, con il collegamento in rete di più postazioni di lavoro, l'ufficio di ragioneria ha previsto lo sviluppo del controllo di gestione secondo uno schema che prevede la programmazione per obiettivi, l'organizzazione per centri di costo e l'incentivazione del personale. Sono stati individuati anche alcuni indicatori di attività ritenuti utili al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi ovvero gli scostamenti riferiti ai risultati ottenuti.

L'intera procedura di informatizzazione ha previsto, ovviamente, l'adeguamento all'EURO, con relativa formazione del personale e distribuzione di prospetti illustrativi a varie realtà del territorio (scuole, uffici distaccati interessati alle relazioni con il pubblico, personale dipendente).

Le procedure automatizzate hanno consentito azioni di recupero crediti che per buona parte hanno dato risultati positivi.

La realizzazione del progetto di gestione diretta di tutte le entrate comunali da parte dell'ufficio tributi ha consentito l'accertamento e la riscossione di entrate superiori alle previsioni.

Sono stati svolti tutti gli adempimenti contabili previsti dalla normativa vigente, nel rispetto delle rispettive scadenze.

E' stato realizzato l'aggiornamento delle entrate, con particolare riferimento a quelle patrimoniali, la cui ricognizione è stata proiettata alla revisione del sistema di controllo di gestione ed all'impianto della contabilità economica-patrimoniale dell'anno 2002.

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI

La reggenza del settore in esame – resosi vacante a seguito del collocamento in quiescenza del titolare – è stata attribuita ad interim al dirigente dei servizi finanziari.

L'ufficio ha provveduto all'aggiornamento dei *software* gestionali ed alla connessione telematica con il Ministero dell'Interno.

Al settore in parola è stata affidata la definizione delle pratiche di invalidità, che sono state evase in tempi rapidi.

Oltre alle competenze ordinarie, sono state affrontate le attività straordinarie connesse allo svolgimento del referendum costituzionale convocato per il 7 ottobre 2001.

Sempre in materia elettorale, nel mese di ottobre è stata posta in essere la seconda revisione semestrale delle liste elettorali, procedendo, con le modalità prescritte dall'art. 16 del T.U. 20 marzo 1967, n. 223, alla formazione degli elenchi dei nati nel primo semestre 1984, nonché alla ripartizione del territorio comunale in sezioni elettorali.

I servizi anagrafe e stato civile sono stati investiti di tutta l'attività connessa allo svolgimento del 14° censimento della popolazione, delle abitazioni e degli edifici, nonché dell'8° censimento generale dell'industria e dei servizi.

Dopo una prova selettiva, si è proceduto alla nomina di tre coordinatori e di 22 rilevatori, che hanno portato a termine la rilevazione statistica, nel rispetto delle disposizioni impartite dall'ISTAT.

In tempi brevissimi, si è provveduto ad aggiornare la numerazione civica che dall'ultimo censimento del 1991 non era stata più ritoccata, nonostante la costruzione di numerose nuove abitazioni e l'intitolazione di nuove strade, onde consentire ai rilevatori la consegna dei questionari a tutte le famiglie attraverso l'esatta indicazione della strada e del numero civico.

I dipendenti dell'anagrafe e dello stato civile, durante la fase relativa alla consegna dei questionari, hanno costantemente assistito i rilevatori, dando loro il necessario supporto volto ad operare una rilevazione il più possibile completa, verificando nei casi dubbi la composizione dei nuclei familiari o la loro effettiva

presenza sul territorio e, successivamente, sono stati coinvolti nell'impegnativo compito di verifica delle schede, prima con l'utilizzo di un programma fornito direttamente dall'ISTAT e poi con l'aggiornamento dello schedario d'anagrafe.

L'ufficio, investito di nuovi compiti a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Ordinamento dello stato civile, ha dovuto provvedere all'adeguamento di tutte le procedure in materia.

Non può trascurarsi che fin dal dopoguerra Pompei è stata scelta come luogo di celebrazione di matrimonio da coppie di sposi di tutto il Sud Italia, e pertanto presso gli archivi dello stato civile sono depositati migliaia di atti di matrimonio, che continuamente formano oggetto di annotazioni.

Peraltro, la diffusione dell'autocertificazione nelle varie procedure ha comunque investito gli uffici del compito di verifica delle stesse.

Nonostante la notevole mole di lavoro, è stata avviata anche la memorizzazione degli atti di stato civile, con l'obiettivo dell'archiviazione informatica dell'ultimo ventennio.

PROVINCIA DI NAPOLI

- COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
6 novembre 2001	6 maggio 2003

Fin dall'atto del suo insediamento, avvenuto in data 13 novembre 2001, la commissione straordinaria ha dato un notevole impulso agli uffici comunali per il ripristino della legalità nell'attività amministrativa istituzionale, ottenendo, a tal fine, la piena ed incondizionata collaborazione della locale stazione dei Carabinieri.

PROVINCIA DI CASERTA

PROVINCIA DI CASERTA

- COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE -

D.P.R. di scioglimento del consiglio comunale	Scadenza gestione straordinaria
30 novembre 2000	30 novembre 2001

Nel periodo in esame la commissione straordinaria ha proseguito nell'attività di riorganizzazione degli uffici e di riassetto delle procedure amministrative, provvedendo, tra l'altro, al trasferimento di alcuni uffici comunali, all'indizione di appalti inerenti a pubblica illuminazione, verde pubblico attrezzato e strade cittadine, nonché alla stipula della convenzione per l'assegnazione in concessione d'uso di un immobile confiscato alla criminalità organizzata.

Di seguito si segnalano le attività di maggior rilievo poste in essere.

E' stato adottato il regolamento per l'applicazione delle sanzioni nei casi di inosservanza di prescrizioni contenute nelle ordinanze comunali.

A seguito del completamento dei relativi lavori di ristrutturazione, iniziati sin dal 1986, gli uffici comunali, precedentemente ubicati nei locali di una scuola materna, sono stati trasferiti presso la casa comunale, denominata "Palazzo Scorpio".

Sono stati appaltati lavori a fini di :

-ammodernamento della pubblica illuminazione, per £ 190.000.000;

-sistematizzazione del verde pubblico attrezzato, per €. 115.000.000;

-sistematizzazione di strade comunali, per € 224.000.000;

-sistematizzazione di edifici scolastici comunali, per € 21.000.000.

A seguito della riorganizzazione dell'ufficio tecnico comunale e dell'abolizione della commissione edilizia, sono state evase tutte le richieste di rilascio di concessione edilizia precedentemente giacenti.

Sono state seguite con particolare attenzione le procedure per l'acquisizione al comune degli immobili confiscati (ai sensi dell'art. 2 ter della legge 575/65) ad un noto pregiudicato del luogo e successivamente è stata stipulata una convenzione in base alla quale il bene è stato assegnato in comodato d'uso gratuito ad un consorzio di cooperative, per l'utilizzazione a scopi sociali.

Più in generale, sono state poste in essere delicate ed importanti procedure, che hanno assunto un rilievo decisivo nella vita dell'ente, al fine di assicurare la continuità nell'osservanza delle leggi e delle procedure amministrative, per un corretto, efficiente e duraturo buon andamento dell'amministrazione.